

SUOR NOEMI AMADORI

- Nata a Roverbella (Mantova)
il 27/11/1926
- Entrata nell'Istituto il 19/09/1945
- Ammessa al Noviziato il 18/03/1946
- Prima Professione il 18/03/1948
- Professione perpetua il 23/08/1953
- Deceduta a Castelletto - Infermeria
martedì 15/12/2020 alle ore 01:30
Liturgia di Risurrezione venerdì
18/12/2020 alle ore 15:00
a Casa Madre - rispettando
le limitazioni
- Sepoltura a Castelletto



Entrata diciannovenne in Istituto, orfana di padre, allenata alla fatica del quotidiano servizio domestico, ma già forte nella fede, Suor Noemi era decisa a rispondere in fedeltà alla chiamata del Signore. Con generosità e abnegazione si è messa nelle mani dei superiori, disponibile a qualsiasi servizio, nell'umiltà e nel nascondimento, felice di ispirare la sua vita al mistero della Famiglia di Nazareth.

Ha esercitato l'ufficio di cuoca in diverse comunità, dal Sud al Nord dell'Italia (Viterbo, Vaiano Cremasco, Vestone...), pronta ad ogni richiesta di trasferimento per favorire la sistemazione di case filiali che in quegli anni si andavano moltiplicando e consolidando nel tipo di opera richiesta dal territorio. Ha accettato, in seguito, di passare accanto ai bimbi della scuola dell'infanzia, prima come assistente, poi, conseguite le necessarie competenze con la frequenza a corsi accelerati, come maestra, a La Spezia, a Serravalle, ad Argenta e in altri paesi.

Ha dimostrato non solo capacità educative ed organizzative, ma sorprendenti doti di creatività e di collaborazione che l'hanno resa persona amata, stimata e apprezzata dai bimbi e dalle famiglie. Con la sua abituale semplicità e trasparenza, sapeva accostare ogni persona, accompagnarla con discrezione e sincera amicizia, sempre indicando quei valori che danno senso al vivere in ogni situazione, nella gioia e nella fatica.

Con saggezza ed umanità ha esercitato anche il compito di superiora che le è stato affidato in diverse comunità (Serravalle, Argenta, Porotto, Esenta...), sempre conservando il suo tratto dimesso, ma con il volto improntato ad una contagiosa serenità che conquistava il cuore delle sorelle.

Era la prima nella preghiera, nella pratica delle virtù che costituiscono la fisionomia della Piccola Suora, attenta e partecipe alle indicazioni dei Superiori, alla vita dell'Istituto, sempre impegnata a occupare ogni spazio vuoto con lavoretti che sapeva graditi o rispondenti a vari bisogni.

Considerata la necessità, ha affrontato con coraggio l'esame di patente e si è servita della vettura con maestria, lei non più giovane, per una più efficiente e agile risposta ai tanti bisogni a servizio della casa e dell'Istituto.

Non si concedeva pause e tempi di riposo se non quelli prescritti dai medici, che le avevano ordinato convalescenze in seguito a necessari interventi.

Ha trascorso gli ultimi anni di vita attiva a San Zeno in Mozzo (2005-2014), paese veronese diventato famoso per la presenza della cara consorella Suor Pura Pagani che qui non solo diresse la scuola materna (1970-2001), ma esercitò eroicamente la carità in favore del prossimo.

Suor Noemi è stata felice di essere coinvolta nella storia, sempre viva e attuale, della numerosa schiera di devoti di Suor Pura, che regolarmente tengono contatti con la comunità, tramite visite e chiamate telefoniche.

Con la diminuzione delle forze ha accettato di abbandonare ogni attività e di ritirarsi a servire il Signore nel silenzio e nell'offerta serena, prima a Colà e poi, definitivamente, nell'infermeria di Castelletto dove, purtroppo, è stata stroncata dal Covid 19.

È passata tra noi umile e discreta, senza pretese per sé, tutta dedita all'unione con il suo Signore, che colmava di consolazione spirituale le lunghe giornate. Sul suo esempio chiediamo al Signore di vivere la carità nascosta e la fede nella presenza dell'Eterno nel tessuto umile del nostro quotidiano.